



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

NUOVE TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

L'avvento delle tecnologie e dei linguaggi digitali ha offerto grandissime opportunità per il Sistema della Conoscenza in agricoltura. Come già evidenziato nella scheda 2 (Le parole del trasferimento della conoscenza) il digitale si caratterizza per la velocità, la vastità di diffusione, l'economicità (pur se non tutto va considerato a costo zero). Inoltre i sempre più diffusi sistemi di connessione mobili (smartphone e tablet) offrono ulteriori possibilità e accrescono le occasioni di fruizione da parte degli utenti. Ma il paradigma fondamentale del web è quello della condivisione e della possibilità che lo stesso fruitore/consumatore di conoscenza possa essere produttore di conoscenza, secondo il neologismo del *prosumer*. Questi concetti e le soluzioni tecnologiche disponibili hanno fortemente innovato i sistemi di apprendimento anche in agricoltura.

Ne sono testimonianza le esperienze di **formazione in e-learning** che a livello regionale sono state attivate da Veneto Agricoltura sul portale della formazione a distanza della Regione Veneto elearning.regione.veneto.it. Dal 2007 sono stati erogati 36 corsi e-learning con oltre 1.000 formati su tematiche quali la condizionalità, gestione di impresa, sicurezza sul lavoro, bioenergie, ecc.. La metodologia utilizzata è quella blended ovvero l'alternanza di momenti online e in presenza e la gestione di piccoli gruppi in formazione (circa 25 partecipanti al massimo) con un percorso formativo non a libera fruizione, ma secondo step e fasi di verifica intermedi e con l'assistenza di un tutor. Tutti questi elementi facilitano la partecipazione attiva da parte di un pubblico adulto e occupato, in genere poco uso a concentrarsi su un processo formativo autogestito. Tra le esperienze a livello nazionale si segnala l'offerta formativa elearning per operatori agricoli della Associazione Alessandro Bartola (www.agriregionieuropa.univpm.it/).

Sempre sul portale elearning.regione.veneto.it, Veneto Agricoltura ha progressivamente attivato dal 2007 delle **"comunità professionali"** intese come luoghi virtuali di incontro tra operatori interessati ad un particolare argomento, che condividono le loro conoscenze e professionalità, sviluppando assieme le migliori pratiche. Non è quindi un ambito formativo tradizionale, ma "professionale", centrato sull'esperienza dei partecipanti, sulla loro volontà di collaborare. Sono attive sei Comunità sui temi della Condizionalità, Sicurezza sul lavoro, Sviluppo rurale (diversificazione, turismo rurale), Gestione di impresa e competitività, Bioenergie, Tecnici apistici. In totale sono coinvolti circa 1.500 operatori. Le più efficaci risultano essere quelle che aggregano soggetti che hanno fatto un uguale percorso formativo in e-learning (come nei casi della Condizionalità e della Sicurezza sul lavoro) attraverso il quale si sono familiarizzati con il Forum di discussione che è il cardine della partecipazione e frequentano la comunità per cercare insieme a loro "pari" le soluzioni a concreti problemi professionali. In queste comunità si registrano tassi di attività più alti, pari al 57-54% (percentuale di utenti attivi, cioè che hanno effettuato almeno un accesso rispettivamente negli ultimi 12-6 mesi). Altre aggregazioni professionali via web sono state attivate a livello nazionale sia da soggetti pubblici (come la comunità dei giovani agricoltori *Yoururallnet* promossa dalla Rete Rurale) o privati tra le quali si segnala la Comunità di www.imagelinetwork.com/, tra le più significative per quantità e tipologia di aggregazione con 121.000 iscritti dei quali il 24% si dichiara agricoltore e il 10% risiedono in Veneto (prima regione per iscritti).

La condivisione della conoscenza si sviluppa efficacemente anche attraverso i **socialnetwork** sia quelli generalisti come Facebook o Twitter, sia quelli più professionali come LinkedIn, nei quali si possono incontrare numerosi gruppi che affrontano tematiche agricole, forestali, agroalimentari o dello sviluppo rurale o più semplicemente si possono condividere notizie, iniziative, discussioni nelle proprie cerchie di "amicizia".

Tra i diversi aspetti innovativi offerti dal web per l'acquisizione della conoscenza, sta assumendo particolare significato la disponibilità degli **opendata**, ovvero la disponibilità di dati descrittivi di determinati fenomeni in forma "aperta", "originale" e "disaggregata" (in genere file in formato .csv) e quindi rielaborabili senza restrizioni secondo le esigenze dell'utilizzatore. L'esempio più evidente per il settore primario, purtroppo scarso nella disponibilità di opendata, è rappresentato dai dati del Sesto censimento dell'agricoltura (<http://dati-censimentoagricoltura.istat.it/>). In ambito regionale qualche prima rilascio di dati è disponibile nel sito <http://dati.veneto.it>.

A cura di: Veneto Agricoltura

